All'insegna del bello

Sognando con Fabrizio Zampetti Immobiliarista e bon vivant

Manifesto doppio petto

LA GIACCA È LA REGINA DELL'ABBIGLIAMENTO FORMALE MASCHILE. EPPURE È NATA DA UNA RIVOLUZIONE CONTADINA. «MI PIACE FARLE SU MISURA, CON QUEL TOCCO DI ECCENTRICITÀ E ANTICONFORMISMO CHE MEGLIO DESCRIVE IL MIO STILE PERSONALE»

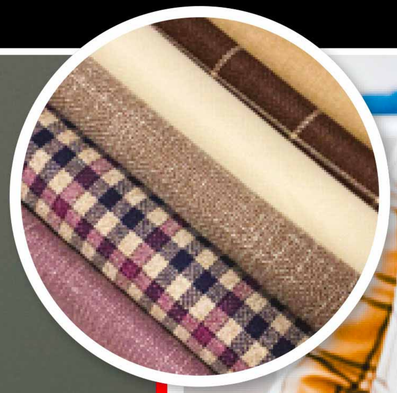
È la regina del guardaroba maschile, la giacca. Wikipedia ci ricorda che la giacca deve il suo nome a Jacques Bonhomme, soprannome dato ai contadini che durante le rivolte popolari del XIV secolo in Francia portavano un capospalla corto, aperto davanti, antenato di quello che noi oggi chiamiamo giacca, appunto.
Non mi spiace l'ironia per cui il capo d'abbigliamento oggi sinonimo di eleganza e formalità, debba le sue origini a un'insurrezione contadina contro l'aristocrazia: è una bella lezione per chi confonde lo stile con lo stato sociale. L'eleganza è un'attitudine, un modo d'essere, ha più a che vedere con il pensiero che con il vestiario. Le cose belle hanno un prezzo, innegabile, però una giacca su misura è un investimento che dura, perché di qualità, perché se fatta a tuo gusto, e non a gusto di altri, non passa di moda.
Un perfezionista amante dell'eccellenza come sono io non può certo lasciarsi scappare l'occasione di personalizzare la sua giacca, nel taglio, nel tessuto, nei dettagli. Nella mia ricerca della "giacca alla Zampetti" ho trovato un complice perfetto nel sarto napoletano Felice Vitale, erede della tradizione dell'alta sartoria partenopea. Con lui realizzo il mio stile: mi piacciono le giacche a doppio petto (ma non esclusivamente), con i rever importanti a lancia, realizzate anche con tessuti dalla fantasia un po' sfacciata.

MODELLO UNICO
Fabrizio Zampetti, immobiliarista, sue la Zampetti immobili di pregio e la Casa Class. Qui e a destra con due giacche uniche, realizzate su misura per lui dal sarto Felice Vitale.

Sartoria partenopea

Eleganza comoda

Il mio sarto di fiducia, Felice Vitale, ormai un amico, segue la grandiosa tradizione della sartoria napoletana, conosciuta e apprezzata in tutto il mondo (forse addirittura più all'estero che in Italia). A differenza dei sarti inglesi, che prediligono capi molto strutturati, con tagli austeri, quasi scultorei, i maestri partenopei creano giacche in cui non ci si sente mai costretti, morbidissime al tatto, che si muovono assecondando il corpo.



www.zampetticlass.com

SU MISURA. A REGOLA D'ARTE. MA CON TUTTE LE ECCEZIONI CHE LA RENDONO UNICA

Un capo dal taglio iperclassico che viene stemperato dal gessato esagerato, dal bianco candido, dal tartan con colletto in contrasto.

È vero che l'abito non fa il monaco, ma se non sei un monaco che ti metti a fare il saio? Mi spiego: l'abito racconta molto di noi, delle nostre scelte, del nostro gusto, dunque trovo giusto dedicare energie per cercare quello che meglio ci sta addosso.

Una giacca su misura non è solo un capo della taglia giusta che sta bene addosso: la scelta del taglio, del tessuto, dei dettagli (asole, bottoni, fodera...), tutto contribuisce a creare un vero manifesto pubblico della nostra personalità.

E poi, perché nasconderlo, c'è il piacere edonistico, molto personale, di prendersi il tempo di incontrare il sarto a casa, ideare il capo a partire dal tessuto, prendere le misure, immaginarsi nella nuova giacca... Forse i contadini rivoluzionari francesi non pensavano a questo nel XIV secolo, ma sono sicuro che ne avrebbe goduto anche Jacques Bonhomme.

ORIGINALE E PERSONALE

Fabrizio Zamoetti con un abito di cotone dal taglio classico. Il bianco assoluto del tessuto lo rende paradossalmente originale. In alto, con lo smoking blu elettrico con revern in raso nero in contrasto.